



Nuoro, 19 Luglio 2011

Incontro con gli operatori di Pratosardo
Un patrimonio di imprese ed occupazione da salvaguardare

Quasi 200 aziende industriali, commerciali artigianali e di servizi con oltre 2.000 addetti e 290 ettari d'estensione. Sono i numeri più rilevanti dell'area industriale di Pratosardo: un volano di sviluppo e rilancio economico del territorio, anch'esso colpito dalla crisi è per il quale è necessario individuare ed eliminare criticità, rafforzare le infrastrutture, colmare carenze nei servizi, concentrare iniziative di valorizzazione e sostegno alle imprese. Con queste premesse si è tenuto presso la sede Confindustria di Via Veneto, un incontro con gli imprenditori di Pratosardo aderenti all'associazione. L'incontro è stato convocato - e condotto - dal presidente dell'Associazione, Roberto Bornioli.

Dall'incontro - rileva Bornioli - è emerso che l'area, nonostante la gravissima crisi complessiva del territorio, è sorretta da una valida base infrastrutturale di partenza che va in ogni caso migliorata. Confindustria intende contribuire fattivamente al raggiungimento di quest'obiettivo a favore delle imprese.

Nel corso dell'incontro sono state evidenziate alcune criticità come l'assenza di una bretella stradale per l'accesso alla città ed alla S.S. 131 bis, la necessità di uno sportello postale e della verifica sui costi dell'illuminazione e dell'ICI, un servizio di raccolta rifiuti adeguato ed un sistema comune per la vigilanza e sicurezza. Altrettanto importante l'ipotesi di sviluppare le energie rinnovabili realizzando impianti fotovoltaici e minieolici in grado di abbattere i costi energetici. Tutto concorre ad incidere positivamente sui bilanci delle aziende in un momento di fortissima crisi.

Comune a tutti e ampiamente condivisa pertanto la preoccupazione per la crisi che ha compresso i mercati e che rappresenta il vero grande problema anche a Pratosardo "Serve lavoro – sostiene il presidente dell'Associazione - occasioni di sviluppo, riavvio della capacità produttiva ingessata dalla crisi. Le eccellenze ci sono anche a Pratosardo, spesso non se ne conoscono pienamente le potenzialità consolidate in questi decenni. Su questo fattore sarà determinante un'azione di marketing territoriale. Non solo promozione dell'area e dei servizi ma, soprattutto delle imprese, delle eccellenze produttive. E' necessario fare capire quanto vale e quanto può ancora crescere Pratosardo in termini di aziende, occupazione e ricchezza. Servono iniziative tese a privilegiare lavorazioni, forniture e commesse per le imprese dell'area come ad esempio per i grandi lavori dell'adiacente caserma. Tutte queste iniziative presuppongono una sinergia ed un dialogo aperto prima di tutto con il Comune di Nuoro che ha certamente tutto l'interesse a valorizzare l'area e di cui condividiamo e apprezziamo gli attuali sforzi per attuare il rilancio di Pratosardo grazie ad un programma di marketing territoriale.

Soprattutto - conclude Bornioli – si deve ridare centralità alle attività produttive insediate: il vero patrimonio economico ed occupazionale dell'area. Alla base di ogni iniziativa deve esserci l'ascolto delle imprese e la costruzione di un intervento organico e complessivo che ne tenga conto e che dia risposte dirette e immediate. E anche se la crisi ha costretto molte aziende a ridimensionare o fermare l'attività, d'altra parte l'area è oggetto di numerose richieste per nuove attività produttive che al loro arrivo devono trovare le condizioni ideali per operare. Su questo e sugli interventi richiesti dagli imprenditori inciderà anche la decisione della Regione per il sostegno derivante dai provvedimenti per le aree di crisi.